



Comune di Falconara Marittima
Assessorato alla Cultura
Biblioteca Comunale

Piazza Mazzini 2
60015 Falconara M.ma (AN)
biblioteca@comune.falconara-marittima.an.it
Tel. 0719177768/9



► **Invito alla lettura**



marzo donna

8 marzo 2013

Festa Internazionale delle Donne

Le origini della festa dell'8 Marzo risalgono al lontano 1908, quando, pochi giorni prima di questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario Mr. Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. Successivamente questa data venne proposta come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne, da Rosa Luxemburg, proprio in ricordo della tragedia.

Questo triste accadimento, ha dato il via negli anni immediatamente successivi ad una serie di celebrazioni che i primi tempi erano circoscritte agli Stati Uniti e avevano come unico scopo il ricordo della orribile fine fatta dalle operaie morte nel rogo della fabbrica.

Successivamente, con il diffondersi e il moltiplicarsi delle iniziative, che vedevano come protagoniste le rivendicazioni femminili in merito al lavoro e alla condizione sociale, la data dell'8 marzo assunse un'importanza mondiale, diventando, grazie alle associazioni femministe, il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli, ma anche il punto di partenza per il proprio riscatto.

La donna che sbatteva nelle porte
R. Doyle. 823 IR DOY

Per Paula Spencer non è stato facile crescere nella Dublino "popolata da un'umanità cordiale ama anche turbolenta e risso-sa". All'improvviso l'eccitante incontro con Charles, l'amore, crea un'aspettativa romantica. ma a poco a poco si innesca una spirale di violenza che porterà Paula a conoscere l'odio cui può giungere un uomo e la disperata volontà di rivalsa che può avere una donna.



Quando tutte le donne del mondo...
S. De Beauvoir. FL 305.4 BEA

Famiglia, contraccezione, amore, aborto, violenza: attraverso articoli, interviste, note Simone de Beauvoir affronta senza reticenze la condizione della donna e invita uomini e donne a considerare la vera uguaglianza dei sessi una conquista necessaria al progresso della società.

La bambina che non esisteva

Siba Shakib 305.42 SHA

Aveva pregato con tutte le sue forze che fosse un bambino. Suo marito, il giovane e valoroso comandante, non avrebbe potuto sopportare l'affronto di una femmina. Daria lo sapeva bene, e



sapeva anche quale punizione poteva essere inflitta nel suo villaggio alle donne che non erano in grado di partorire un primogenito maschio.

Eppure aveva fallito. Era nata Samira, una bambina. Lo aveva capito subito, aveva letto la sua colpa sul volto amareggiato dell'uomo che amava e che la amava. L'uomo era sconcertato.

Perché proprio a lui? Cosa avrebbero pensato i suoi soldati, cosa avrebbero detto al villaggio quando la notizia fosse giunta? Non era possibile. E così aveva deciso: la bambina sarebbe stata cresciuta come un maschio. Sarà Samir.

Sulle montagne dell'Hindu Kush, in Afghanistan, Samir impara a cacciare, ad andare a cavallo, a sparare. A credere ciecamente a suo padre, che venera come un dio. E quando il comandante viene ucciso in un combattimento, gli uomini del villaggio non hanno dubbi: anche se non è che un ragazzino, Samir dovrà diventare la loro guida.

Ma quando la natura giungerà a reclamare ciò che le spetta, l'artificio così a lungo alimentato inizierà a vacillare. Sarà allora che Samira inizierà la sua lotta per rimpossessarsi della propria vita e del proprio destino.

E. Doni e M. Fugenzi

Il secolo delle donne

L'Italia del Novecento al femminile

Collocazione ADULTI 305.42 DON



Un bel libro da tenere a portata di mano, da sfogliare, leggere e guardare. *Miriam Mafai*, "Il Venerdì di Repubblica"

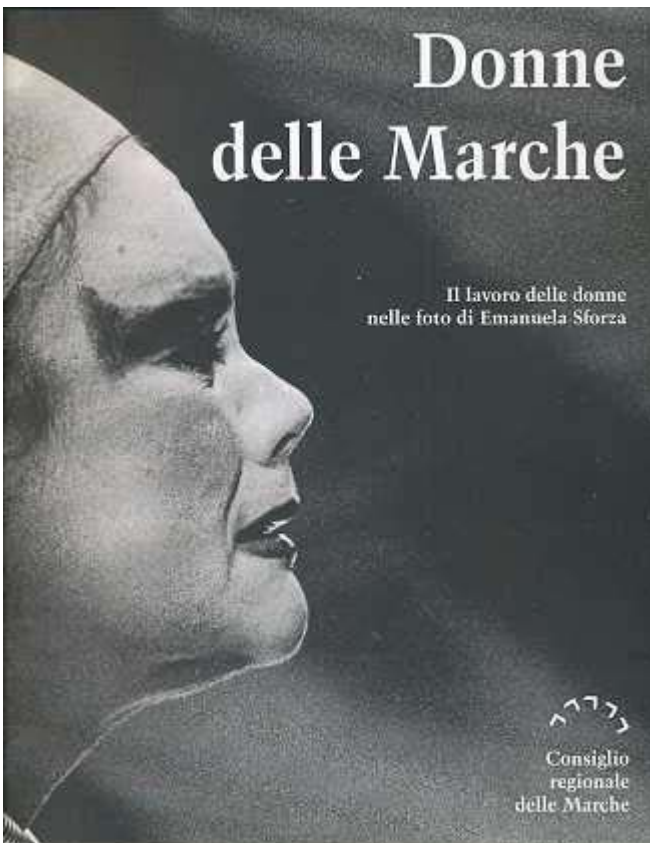
La prova lampante del gran cammino percorso dalle donne. *Lietta Tornabuoni*, "La Stampa"

Il Novecento è stato davvero 'il secolo delle donne'? Viene da dubitare quando si pensa che nel Duemila la parità dei sessi nel lavoro e nella cura della casa è tutt'altro che raggiunta. Nel Novecento tuttavia le donne hanno maturato una diversa concezione di sé: oggi non si pensano più complementari

o seconde rispetto agli uomini. E hanno conquistato la libertà di scegliere la loro vita nel lavoro, nel matrimonio e, per la prima volta nella storia, nella maternità. Il racconto e le immagini delle donne italiane del secolo appena trascorso.

Donne delle Marche , il lavoro delle donne nelle foto di Emanuela Sforza Collocazione LOCAL 331.4 SFO

Dopo anni di assenza o di visite fugaci sono tornata sempre più di frequente nelle Marche, dove ora trascorro lunghi periodi. Subito ho sentito il bisogno di riappropriarmi della mia terra e di concretizzare



sensazioni ed emozioni in immagini. Da qui una serie di foto degli antichi paesi adagiati sulle nostre colline. Ma io sono nata come fotografa di teatro e questa predilezione per il gesto ed il volto è diventata la linea guida della mia visione; quindi, pur continuando a frequentare i teatri con immutato amore, ho fissato il mio sguardo su

altri volti ed altri gesti. Così è nato il mio libro "Donne delle Marche".

Emanuela Sforza –Il luogo e la forma
www.centroartivisivepescheria.it

- E. Biagi, Quante donne 305.4 BIA
- E. Biagi, Mia bella signora: La donna dall'Unità d'Italia alla Repubblica 305.4 BIA
- B. Starling, La rilegatrice dei libri proibiti 823 STA
- Sélim Nassib, Ti ho amata per la tua voce 843 LI NAS
- M. Valentis e A. Devane, Donne che non hanno paura del fuoco 155.6 VAL
- A. Ibrahimi, Non c'è dolcezza 853 IBR
- I. Némirovsky, Jeazabel 843 NEM



Su una lapide del cimitero della città di Qazvin è incisa l'immagine raccapricciante di un assassino: un mullah in preghiera è accoltellato alla schiena da un uomo dal volto coperto. Dietro di lui, seminascosta da una tenda, una donna osserva la scena. Tiene in mano un foglio di carta, la prova incriminante del fatto che sa leggere.

Farzanhe Milani

Bahiyiyh Nakhjavani

La donna che leggeva troppo

Coll. 823 NAK

- A. Goldmann, Le donne entrano in scena 305.42 GOL
- L. merlin-C.Barberis, Lettere dalle case chiuse 305.4 LET
- E. Sarogni, La donna italiana: Il lungo cammino verso i diritti (1861-1994) 305.4 SAR
- M. Cacace, Femminismo e generazioni 305.4 CAC
- C. Collange, Voglio tornare a casa: Il riposo della guerriera dopo 10 anni di battaglie femministe 305.4 COL
- J. Mitchell, La condizione della donna: Il nuovo femminismo 305.4 MIT
- R. Scramaglia, Femminismo 305.42 SCR
- F. Pieroni Bortolotti, Alle origini del movimento femminile in Italia (1848-1892) 305.42 PIE
- J. Assa, La donna nell'antica Roma 305.4 ASS
- S.B. Pommeroy, Donne in Atene e Roma 305.42 POM
- U.E. Paoli, La donna greca nell'antichità 305.4 PAO
- V. Gornick- B.K. Moran (a cura di), La donna in una società sessista: alle origini della dipendenza femminile 305.42 DON
- D. Tudor, Donne celebri del mondo antico 620.7 TUD
- R. Pernoud, La donna al tempo delle cattedrali 305.4 PER
- M. Vannucci, Le grandi donne del Rinascimento italiano 920.72 VAN
- G. Masson, Cortigiane italiane del Rinascimento 305.4 MAS
- G. Duby-M. Perrot, Storia delle donne: Il Novecento 305.4 NOV
- C.Wolf, Cassandra 833 WOL

Maya Zankoul

Amalgam

Collocazione Adulti 741.5 ZAN

Dal Libano con humor e sarcasmo un fumetto divertente e autobiografico che racconta la vita dalle parti di Beirut di una ventitreenne audace che parla liberamente di corruzione, maschilismo e disparità

sociali. Il libro è nato da un blog tra i più seguiti nel mondo arabo, che Maya Zankoul ha creato come sfogo ai problemi che i libanesi devono affrontare ogni giorno, con l'impressione di essere costantemente vittime del sistema. Un diario quotidiano a fumetti che dà uno spaccato stravagante e molto realistico del Libano di oggi.



L. Litizzetto e F. Valeri

L'educazione delle fanciulle

Collocazione Adulti 857 LIT

Luciana Littizzetto e Franca Valeri: due donne separate da generazioni, eppure vicine nella scelta di proporre e conservare un'immagine di sé genuina, intelligente, lontana dalla volgarità che i media generalmente associano al sesso femminile. Si incontrano



in questo "dialogo tra due signorine perbene", edito da Einaudi, per parlare di quanto sia bello e difficile essere donne, oggi come ieri. Un dialogo in cui le voci brillanti e particolari delle due donne emergono distintamente e si spalleggiano abilmente, alternandosi nella rievocazione della vita vissuta, delle piccole e grandi battaglie quotidiane intraprese su molti fronti per diventare quello che sono diventate.

www.wuz.it

Altri suggerimenti di lettura

- C. Dowling, Il complesso di Cenerentola: La segreta paura delle donne di essere dipendenti 155.6 DOW
- J. Gray, Gli uomini vengono da Marte le donne da Venere 152.4 GRA
- C. Tani, Assassine: Quattro secoli di delitti al femminile 364.3 TAN
- U. Ehrhardt, Donne cattivissime 155.6 EHR
- N. Branden, Le donne e la stima di sé 158 BRA
- G. Codrignani, Ecuba e le altre: La donna, il genere, la guerra 305.4 COD
- S. Giampino, Le mamme che lavorano sono colpevoli? 155.6 GIA
- R. Norwood, Donne che amano troppo 155.6 NOR
- Nonostante donna: Storie civili al femminile 305.4 DON
- G. Brooks, Padrone del desiderio: L'universo nascosto delle donne musulmane 305.4 BRO
- C. Broyelle, La metà del cielo: il movimento della donna nella Cina di Mao 305.4 BRO
- L. Maragnani, I, Aikpitanyi, Le ragazze di Benin City 305.42 MAR
- Xinran, La metà dimenticata: Vita segreta delle donne nella Cina di oggi 305.4 XIN
- J. Stuart Mill-H. Taylor, Sull'uguaglianza e l'emancipazione femminile 305.4 STU
- S. Rowbotham, Donne, resistenza e rivoluzione 305.42 ROW

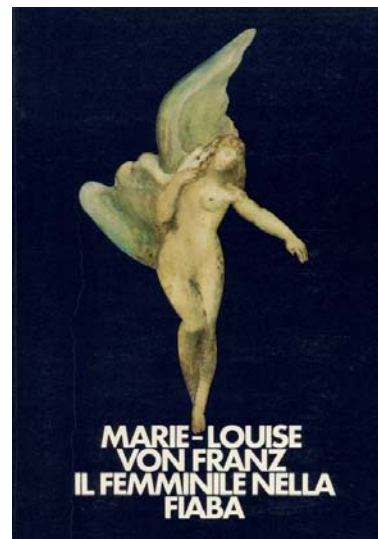


Asa Lantz

La mente pericolosa delle donne

Yi Young è arrivata a Göteborg dalla Cina a soli quattordici anni, strappata alla sua famiglia con la promessa di una vita migliore. Ma ha vissuto l'inferno, nel corpo e nella mente. Adesso, brillante e controversa regista trentenne, vuole vendetta: il suo documentario, che andrà in onda sulla più importante rete tv nazionale, denuncerà lo sfruttamento di esseri umani e il traffico di organi tra la Cina e la Svezia. Racconterà

le storie di giovani cinesi arrivate lì sole e sparite dai centri di accoglienza senza lasciare traccia. Darà sfogo alla rabbia che Yi ha soffocato dentro per anni. Fino a mostrare i segni della violenza che lei stessa ha subito. A costo di scioccare. Ma, la sera della prima, Yi riceve un brutale avvertimento: un barattolo di vetro, su cui è tracciato un ideogramma cinese. Dentro, in un liquido leggermente torbido, galleggia un minuscolo feto. Poche ore dopo, il corpo di Ingmar Ingmarsson – compagno della donna, nonché produttore televisivo – viene ritrovato privo di vita in strada. Caduto o spinto dalla finestra della sua camera d'albergo, all'ultimo piano. Ora Yi ha paura. E non ha altra scelta se non sparire dalla circolazione. C'è solo una persona di cui si fidi, per qualche motivo che nemmeno lei sa spiegare. Si tratta di Viggo Sjöström, ex poliziotto riciclato come autore di teatro, peraltro con scarso successo e perenne carenza di ispirazione. Si conoscono appena, ma l'istinto le dice di rivolgersi a lui per affidargli le persone che più le sono care. E sarà lui, richiamato alla missione che aveva abbandonato, che cercherà di fermare chi vorrebbe far tacere Yi per sempre.



Marie-Louise Von Franz

Il femminile nella fiaba

Collocazione ADULTI 155.6 VON

Ha scritto Jung che le fiabe consentono di studiare meglio l'anatomia comparata della psiche, in quanto sono l'espressione più pura dei processi psichici dell'inconscio collettivo. Con questo volume, Marie-Louise von Franz ci invita a imparare qualcosa dalla saggezza che si esprime nelle fiabe, qualcosa che sia utile oggi.

Il libro si può leggere tutto d'un fiato, trascinati dalla semplicità delle fiabe e dal riscontro con le storie moderne che l'autrice racconta; ma può essere oggetto di una lettura meditata, che si soffermi sulla ricca esperienza umana contenuta nelle osservazioni psicologiche. Dagli archetipi fiabeschi prende infatti le mosse una psicologia contemporanea del femminile della donna in primo luogo, ma anche dell'elemento femminile nell'uomo capace di dare risposte autentiche a molte domande che la nostra epoca si pone.

Erica Jong

Paura di Volare

ADULTI 813 JON

Pubblicato nel 1973 divenne un caso letterario. Il romanzo narra le vicende di Isadora Wing, una donna di trent'anni che comincia a vedere i segni del tempo che passa e si ritrova a fare un bilancio della propria vita. E' bella e sensuale ma ha paura di se stessa finché incontra Adrian, uno psicanalista langhiano e anticonformista. La Jong ci racconta la New York *radical* degli anni '70 alle prese con il femminismo e la psicanalisi.

Lorenza Fruci

Burlesque

ADULTI 792.7FRU



Quando lo spettacolo diventa seduzione. Storie, dive e leggende di ieri e di oggi

Cos'è il new burlesque? Qual è la sua storia? Chi sono le sue interpreti più rappresentative?

Il libro di Lorenza Fruci racconta l'epopea di questa singolare forma di spettacolo e la sua affermazione negli anni Novanta, il suo carattere di fenomeno sociale e culturale e la sua contaminazione con le altre arti. Una vicenda appas-

sionante, dove, al di là della significativa eredità del passato, il ritorno del burlesque a cui assistiamo oggi si spiega sottolineando l'importanza di diversi fattori culturali, come l'ondata vintage che ha influenzato la moda recente, prima di tutto, e poi la significativa reazione alla pura e semplice pornografia. Perché il new burlesque si rifà al burlesque tradizionale per quanto riguarda le scenografie, le coreografie e l'ironia di base, ma si esprime attraverso le culture attuali con le quali si è andato a fondere diventando un genere a sé stante e facendosi portavoce di

nerazioni.

La Donna Selvaggia, intesa come forza psichica potente, istintuale e creatrice, lupa ferina e al contempo materna, ma soffocata da paure, insicurezze e stereotipi è la straordinaria intuizione che ha fondato una psicanalisi del femminile.

E ha cambiato la vita di moltissime persone. Non meno originale è il metodo utilizzato dalla studiosa che, attraverso un lavoro di ricerca ventennale, ha attinto alle fiabe e ai miti presenti nelle più diverse tradizioni culturali, per aiutare il lettore a scoprire chi è veramente, a liberarsi dalle catene di un'esistenza non conforme ai bisogni più autentici e a «correre» con il proprio Sé.

Barbablù, La Piccola Fiammiferia, Vassilissa, Il Brutto Anatrocolo... Fiabe udite durante l'infanzia e trasformate, in questo testo unico e ora ancora più chiaro e completo, in magiche suggestioni per crescere interiormente.

«Un successo planetario cominciato con un miracoloso passaparola.»

Io Donna

«Uscito negli anni Novanta è già un classico. Scritto per le donne, è un'ottima sfida anche per gli uomini.»

Il Sole-24 ORE

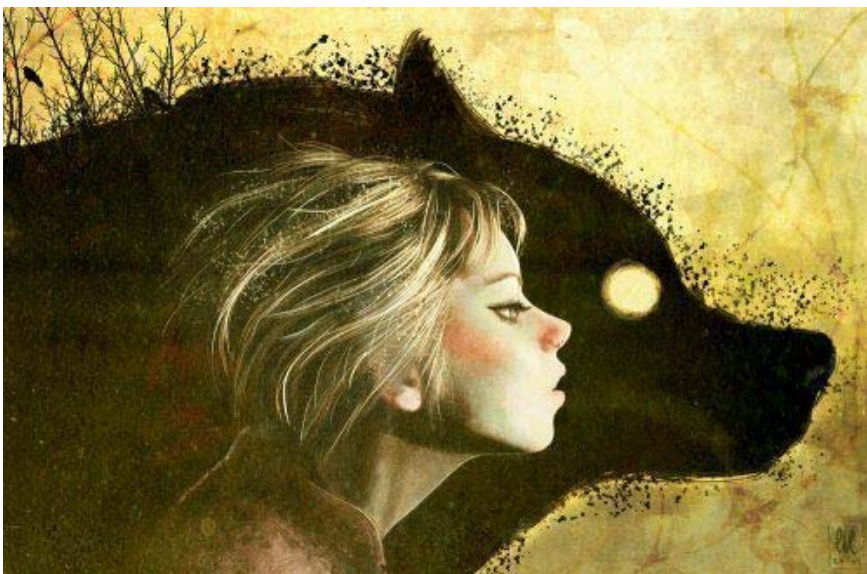
«Tenete sul comodino quest'opera intramontabile. A più di dieci anni dalla sua uscita è ancora un libro magico, da aprire anche a caso, trovando sempre una risposta e un suggerimento su come evitare le trappole, sconfiggere i predatori e conquistare la propria libertà.»

Elle

C. Pinkola Estés,

Donne che corrono con i lupi

Collocazione adulti 155.6 PIN



Il libro-culto che ha cambiato la vita di milioni di donne

Attingendo alle fiabe e ai miti delle più diverse tradizioni culturali, Clarissa Pinkola Estés fonda una psicanalisi del femminile attorno alla straordinaria intuizione della Donna Selvaggia, intesa come forza psichica potente, istintuale e creatrice, lupa ferina e al contempo materna, ma soffocata da paure, insicurezze e stereotipi.

Clarissa Pinkola Estés, psicanalista junghiana nonché maestra indiscussa nella ricerca della felicità per milioni di donne, ripropone in una versione ampliata, aggiornata e ricca di approfondimenti l'intramontabile capolavoro di arte, poesia, psicologia e spiritualità che, dagli anni Novanta, continua ad affascinare e influenzare intere ge-

Colin Clark

La mia settimana con Marilyn

ADULTI 791.4 CLA



Nel 1956 il ventitreenne Colin Clark, fresco di laurea oxfordiana, accettò di buon grado l'incarico di "trovarobe" sul set di Il principe e la ballerina, con Laurence Olivier e Marilyn Monroe. Si trovò così a essere testimone della confusione della bellissima diva, fresca di nozze con Arthur Miller, spesso sotto effetto di psicofarmaci, perennemente in ritardo, di contro all'ossessiva puntualità dell'iperprofessionale e molto britannico

Olivier. Ma soprattutto si trovò a trascorrere un'inaspettata settimana "in fuga" con Marilyn, attraverso la campagna inglese: proprio lui, il più giovane e inesperto delle tante persone che la attorniavano sul set, si era infatti guadagnato la fiducia e l'affetto dell'attrice, diventando il suo confidente, il suo sostegno, il suo alleato. E, immancabilmente, innamorandosene un po'... Nelle pagine di questo diario, dal quale è stato tratto

Mary Gaitskill

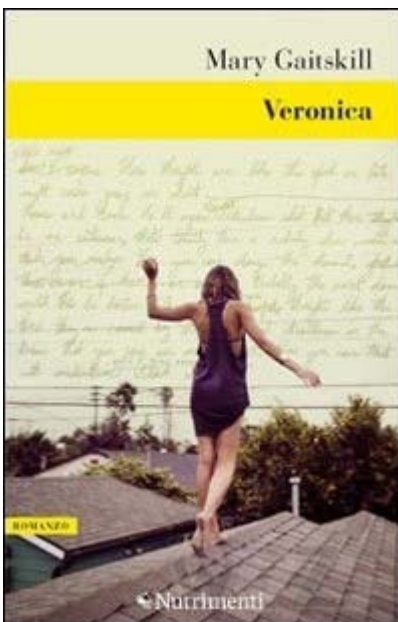
Veronica

COLLOCAZIONE ADULTI 813 GAI

Io me ne stavo seduta contro mia madre mentre ci raccontava la storia, e forse per questo mi sembrò di non sentirla semplicemente con le orecchie: la sentii nel suo corpo. Sentivo una ragazza che voleva essere troppo bella. Sentivo una madre che voleva amarla. Sentivo un demone che voleva torturarla. E li sentivo così strettamente mescolati dentro di me che non c'era modo di separare tutte quelle emozioni.

Inizia con una favola nera, questo romanzo intenso e struggente di Mary Gaitskill, che ha per protagonista una ragazza bella e crudele, viziata, piena di sé, altezzosa verso sua madre e le sue modeste origini. Una favola nera che è specchio della vita di Alison, del suo rapporto con la vita e con la famiglia. Una favola di dolore ma che, come tutte le favole, riserba un lieto fine.

Alison è una ex modella di quarant'anni oggi addetta alle pulizie dell'ufficio di un amico a San Rafael, in California. È lei la voce narrante che, in preda a un turbino di emozioni che la scrittura spezzata e visionaria di Gaitskill



riproduce, rievoca la storia della sua vita e della sua particolare amicizia con Veronica, una donna più grande incontrata per caso e diventata una presenza fondamentale nella sua vita. Veronica è morta di AIDS, la malattia che ha terrorizzato gli ultimi decenni del secolo scorso, e oggi Alison, malata di epatite C e ossessionata dal ricordo dell'amica, racconta quel sodalizio che ha attraversato gli anni e i continenti: dalla contestazione a San Francisco alla fine dei Settanta, al mondo patinato e feroce delle passerelle degli Ottanta tra Parigi e New York.

Alison è bella e decide fin da giovanissima di sfruttare il potere della sua bellezza nel mondo della moda. Se ne va presto di casa, ad appena quindici anni, e per qualche tempo fa vita di strada, dietro ai sogni di una generazione persa dietro alla musica, al sesso, alle droghe. Inizia a fare la modella quando incontra Gregory, proprietario di

un'agenzia, che se la porta a letto e la introduce nell'ambiente.

Veronica non è bella, ma è brillante, eccentrica, e ama Duncan, un uomo bisessuale che la tradisce e le trasmette l'AIDS.

Si conoscono in un'agenzia pubblicitaria a Manhattan. Alison ha ventun anni, Veronica trentasette. Si incontrano, si scelgono nonostante le evidenti differenze che dovrebbero dividerle, e tra loro due nascerà una grande amicizia. Ma oggi, anni dopo la morte di Veronica, Alison capisce che a unirle c'era tanto: una profonda affinità che aveva portato entrambe all'amore disperato e all'odio verso se stesse. Così si conclude quella favola nera che aveva aperto il romanzo, con due donne che si salvano a vicenda dall'inferno e dai demoni.

www.wuz.it